

Roma, XX maggio 2011

Gentile contribuente,
da una analisi dei dati dichiarati ai fini degli studi di settore, per il periodo d'imposta 2009, è emersa l'anomalia di seguito evidenziata:

MANCATA INDICAZIONE DI DATI NEL MODELLO STUDI DI SETTORE

In particolare, nel modello utilizzato per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore relativo al periodo d'imposta 2009, non sembra siano state correttamente indicate una o più delle seguenti informazioni:

- numero di "Soci o associati che prestano attività nello studio" (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni);
- numero di "Ore settimanali dedicate all'attività";
- numero di "Settimane di lavoro nell'anno".

La mancanza di una o più delle predette informazioni rappresenta una possibile anomalia in presenza di un'attività professionale svolta in condizioni di normalità. Tali informazioni, al riguardo, costituiscono elementi indispensabili ai fini della corretta applicazione dello studio di settore.

Pur trattandosi di una anomalia che necessita di ulteriori approfondimenti, La invitiamo comunque a valutare con attenzione quanto evidenziato, soprattutto in vista della presentazione del prossimo modello di dichiarazione relativo al periodo d'imposta 2010 (UNICO 2011).

Con l'occasione si rappresenta che, nell'ambito delle attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate, è emerso che anomalie analoghe a quella segnalata dipendono spesso dalla omessa o non corretta indicazione di alcuni dati determinanti per l'applicazione degli studi di settore, finalizzata a ridurre l'ammontare dei compensi stimati dagli studi medesimi per renderli "congrui" rispetto a quelli dichiarati.

L'Agenzia delle Entrate, parallelamente ai controlli nei confronti dei soggetti che risultano "non congrui" rispetto alle risultanze degli studi, effettua specifici riscontri anche nei confronti dei soggetti che, pur risultando "congrui", presentano anomalie nei dati dichiarati, nonché dei soggetti, che, seppur tenuti, non presentano il modello di comunicazione dei dati rilevanti per gli studi di settore.

Qualora l'anomalia evidenziata, così come altre dello stesso genere, sia riscontrata anche nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2010, la posizione sarà sicuramente inserita in apposite liste dalle quali l'Amministrazione finanziaria selezionerà i contribuenti da sottoporre a controllo fiscale.

Con riferimento all'anomalia riscontrata, si rappresenta che eventuali chiarimenti o precisazioni potranno essere comunicati utilizzando il software "Comunicazioni Anomalie 2011", disponibile gratuitamente, a partire dalla prima decade del mese di giugno p.v., sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it), nella sezione relativa agli "studi di settore".

Distinti saluti.

IL CAPO UFFICIO STUDI DI SETTORE

BOZZA